



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	VITICOLTURA ED ENOLOGIA		
INSEGNAMENTO	ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	13662		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	AGR/01, SECS-S/01		
DOCENTE RESPONSABILE	GALATI ANTONINO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	MIGLIORE GIUSEPPINA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	GALATI ANTONINO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>GALATI ANTONINO</p> <p>Lunedì 17:00 19:00 Polo Universitario di Trapani, presso il Palazzo Principe di Napoli in via Cappuccini 7, 91100 - Trapani</p> <p>Martedì 14:00 16:00 Dipartimento SAAF, Edificio 4, Ingresso A, Piano 1, Ufficio 110</p> <p>MIGLIORE GIUSEPPINA</p> <p>Lunedì 10:00 12:00 Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, edificio 4, primo piano, studio 113</p> <p>Martedì 10:00 11:00 Tutoraggio didattico - Presso Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, ed. 4, primo piano, studio 113. In alternativa, il ricevimento può essere svolto a distanza attraverso il seguente link https://teams.microsoft.com/team/19%3a509a852209494c8a80b76ccaeaed355f%40thread.tacv2/conversations?groupId=3ad9589d-9e25-4379-a5e6-f0d1f6b263be&tenantId=bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fa851b</p> <p>Giovedì 9:00 11:00 Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, edificio 4, primo piano, studio 113</p> <p>Venerdì 11:00 13:00 Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, edificio 4, primo piano, studio 113</p>		

DOCENTE: Prof. ANTONINO GALATI

PREREQUISITI	Nessun pre-requisito
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Conoscenza delle principali teorie economiche che regolano il funzionamento dei mercati.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Gli strumenti analitici forniti consentiranno agli studenti sia di effettuare analisi dei fenomeni microeconomici, con particolare riferimento allo studio del comportamento del consumatore e delle imprese, sia di interpretare correttamente gli interventi di politica economica.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Gli strumenti forniti consentiranno una chiara interpretazione dei fenomeni economici, con riferimento sia alle strategie di impresa ed al comportamento dei consumatori, sia alle azioni di politica economica.</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Gli studenti saranno in grado sia di discutere su temi legati alla microeconomia ed alla macroeconomia sia di sintetizzare l'andamento dei fenomeni economici e del sistema economico nel suo complesso.</p> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Le capacita' di apprendimento conseguite nel percorso di studio saranno valutate attraverso verifiche periodiche svolte durante l'attivita' formativa che richiedono un personale approfondimento degli studi.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Le capacita' di apprendimento conseguite nel percorso di studio saranno valutate attraverso verifiche periodiche al completamento di ogni unita' didattica, che richiedono un personale approfondimento degli studi. E, altresì, prevista una verifica finale che consta di una prova orale che consiste in un colloquio sugli argomenti trattati. La prova finale consente di valutare, oltre alle conoscenze del candidato e alla sua capacita' di applicarle, anche il possesso di proprieta' di linguaggio scientifico e di capacita' di esposizione chiara.</p> <p>La valutazione finale, espressa in trentesimi, sara' formulata sulla base delle seguenti condizioni:</p> <p>a) Conoscenza di base delle principali teorie economiche studiate e capacita' limitata di applicarle autonomamente in situazioni nuove, sufficiente capacita' di analisi dei fenomeni presentati (voto 18-21);</p> <p>b) Conoscenza buona delle teorie economiche studiate e capacita' di applicarle autonomamente a situazioni analoghe a quelle studiate, discreta capacita' di analisi dei fenomeni presentati (voto 22-25);</p> <p>c) Conoscenza approfondita delle teorie economiche studiate e capacita' di applicarle ad ogni fenomeno economico proposto, ma non sempre prontamente e seguendo un approccio lineare, buona capacita' di analisi dei fenomeni presentati (voto 26-28);</p> <p>d) Conoscenza approfondita e diffusa delle teorie economiche studiate e capacita' di applicarle prontamente e correttamente ad ogni fenomeno economico proposto, ottima capacita' di analisi dei fenomeni presentati (voto 29-30L).</p> <p>Alla formulazione della valutazione finale concorrono l'attiva partecipazione degli studenti alle lezioni frontali, esercitazioni pratiche ed all'attivita' svolta sotto forma di partecipazione ai lavori di gruppo, nella misura del 40% della valutazione finale stessa.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>L'insegnamento e' semestrale e si svolge nel primo semestre del CdL triennale in Viticoltura ed Enologia. L'attivita' didattica si sviluppa attraverso lezioni frontali, esercitazioni e lavori di gruppo. Alla fine di ogni unita' didattica sono previste delle esercitazioni scritte di verifica. Tali esercitazioni mirano a testare le capacita' di applicare le conoscenze e costituiscono un utile allenamento alla prova finale di esame. I lavori di gruppo hanno lo scopo di aiutare gli studenti a sviluppare una serie di competenze ed abilita' legate allo scambio di informazioni e conoscenze sempre piu' importanti nel mondo professionale.</p>

**MODULO
ISTITUZIONI DI ECONOMIA**

Prof. ANTONINO GALATI

TESTI CONSIGLIATI

1. Begg D., Vernasca G., Fischer S., Dornbusch R. 2011. *Economia*. McGraw-Hill.
2. Sloman J., Garratt D. 2010. *Elementi di economia*. Il Mulino Manuali.
3. Sodano V., Sassi M., Marchini A. 2010. *Economia agroalimentare: mercati e politiche*. McGraw-Hill.
4. Samuelson P.A., Nordhaus W.D. 2006. *Economia*. McGraw-Hill.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50123-Discipline economiche estimative e giuridiche.
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli obiettivi di questo corso sono: introdurre gli studenti alla comprensione dell'economia come una teoria sociale; introdurre gli studenti ai principali strumenti di analisi che vengono utilizzati nelle analisi economiche; introdurre gli studenti alle principali conclusioni derivate dalle analisi economiche e di sviluppare la capacita' di comprensione degli studenti delle implicazioni organizzative e politiche; consentire agli studenti di partecipare a dibattiti su questioni economiche. In particolare, attraverso lo studio della microeconomia vengono illustrati i modelli fondamentali di analisi del comportamento sia dei consumatori che delle imprese. Lo studio della macroeconomia, si propone, invece, di favorire la comprensione del sistema economico nella sua dimensione piu' ampia consentendo di interpretare correttamente gli interventi di politica economica (politiche fiscali e monetarie, politiche per l'occupazione, ecc).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso Problemi e concetti economici. Economia pianificata. Economia di libero mercato. Economia mista. economia positiva ed Economia normativa. Economia politica e Politica economica. Microeconomia e Macroeconomia. La scarsita' delle risorse. L'allocazione efficiente delle risorse. La frontiera della possibilita' produttiva. Costo opportunita. Trade-off.
3	Il comportamento del consumatore. Il comportamento del consumatore e la funzione di utilita. Concetto di utilita. Utilita' cardinale. Utilita' Ordinale ed Utilita' marginale. Principio dell'utilita' marginale decrescente. Equilibrio del consumatore. Critiche alla teoria dell'Utilita' cardinale. Il comportamento del consumatore e le curve di indifferenza. Dall'utilita' cardinale all'utilita' ordinale. Saggio marginale di sostituzione (SMS). Curve di indifferenza per differenti tipologie di beni. La retta di bilancio. Curva reddito-consumo e curva di Engel. Curva prezzo-consumo e curva di domanda individuale. Effetto di sostituzione e di reddito.
3	Domanda. Teoria della domanda e funzione di domanda. Dalla domanda individuale alla domanda di mercato. Beni sostitutivi e beni complementari. Fattori che influenzano la domanda. Tipi di domanda. L'elasticita' della domanda al prezzo. L'elasticita' e la spesa totale. Le determinanti dell'elasticita' della domanda. L'elasticita' al reddito.
3	Produzione ed Offerta. Teoria dell'offerta. La natura dell'offerta. La funzione di offerta. Offerta e prezzo. L'elasticita' dell'offerta. Le determinanti dell'elasticita' dell'offerta.
5	Teoria della produzione e del comportamento delle imprese e dei prodotti marginali. La funzione di produzione ad un fattore variabile. Prodotto totale, medio e marginale. La legge dei rendimenti marginali decrescenti. Analisi della funzione di produzione di breve e lungo periodo. Determinazione dell'ottimo livello di impiego del fattore variabile. La funzione di produzione a due fattori variabili. Isoquanti. Isocosti. Condizioni di costo minimo. Condizione di massimo profitto. La combinazione ottimale dei fattori. Efficienza tecnica ed efficienza economica.
5	Analisi dei costi. Definizioni di costo. Il costo di produzione. Costo opportunita, costo privato e costo sociale. Il costo totale, medio e marginale. Le funzioni di costo nel breve e lungo periodo. Le cause dei rendimenti di scala crescenti. Relazioni tra curve di costo di breve e di lungo periodo. Le economie di scala. L'ottimo livello di produzione, imprese marginali, intra ed extramarginali. L'ottima combinazione tra prodotti, equilibrio dell'impresa nel lungo periodo.
6	Mercato. Forme di mercato. Offerta e allocazione nei mercati concorrenziali. L'offerta delle imprese concorrenziali. Casi particolari di imprese concorrenziali. Efficienza ed equita' nei mercati concorrenziali. Monopolio. L'inefficienza allocativa del monopolio. L'equilibrio del monopolio nel lungo periodo. Concorrenza imperfetta. Le strutture di mercato imperfettamente concorrenziali. Oligopolio e concorrenza monopolistica. I modelli di interazione strategica. Il duopolio.
6	Macroeconomia. Concetti fondamentali della macroeconomia. Obiettivi e strumenti della macroeconomia. Domanda ed offerta aggregata. Il flusso circolare del reddito. La crescita economica. Disoccupazione. Inflazione. Misurazione dell'attivita' economica. Il prodotto interno lordo. Criteri di misura. Conti economici nazionali. La contabilita' nazionale.
ORE	Esercitazioni

12	Applicazioni di microeconomia: Analisi del comportamento del consumatore; Domanda ed elasticità; Domanda aggregata; Offerta ed elasticità; Equilibrio di mercato ed intervento pubblico; Effetti della Politica agricola comune sull'equilibrio di mercato; Funzioni di produzione; Analisi dei costi di gestione di una cantina vitivinicola; Derivazione della curva di offerta di lungo e di breve periodo.
3	Applicazioni di macroeconomia. Determinazione dell'indice dei prezzi al consumo. Calcolo del Prodotto Interno Lordo: modalità di determinazione.

**MODULO
ELEMENTI DI STATISTICA**

Prof.ssa GIUSEPPINA MIGLIORE

TESTI CONSIGLIATI

- VIANELLI S., INGRASSIA G., Istituzioni di metodologia statistica. Palumbo, Palermo, (varie edizioni).
- BORRA S., DI CIACCIO A., Statistica. Metodologia per le scienze economiche e sociali. Mc Graw-Hill, Milano. 2° Ed. 2008. (web-site).
- FRAIRE M. e RIZZI A., Statistica. Ed. Carocci, Roma. 2005.
- FRAIRE M. e RIZZI A., Esercizi di statistica. Ed. Carocci, Roma. 2002.
- IODICE C., Statistica. Ed. Simone, Napoli. 2008.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10689-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Nel campo della viticoltura e dell'enologia l'impiego dei metodi statistici rappresenta la base di partenza per la rilevazione e l'analisi dei dati. Infatti, e' possibile effettuare sia indagini globali (censimenti) che piani di rilevazioni campionarie, utilizzando procedimenti e metodi di elaborazione propri della statistica descrittiva o campionaria. E' necessario quindi conoscere gli strumenti metodologici elementari sia per la raccolta e l'elaborazione dei dati che per una corretta interpretazione dei risultati. Pertanto gli obiettivi formativi e fondamentali del Modulo sono quelli di far acquisire i concetti ed i metodi di base della cosiddetta "Statistica descrittiva" indispensabili per l'analisi dei fenomeni e di fornire le conoscenze di base dell' "Inferenza statistica" e di alcuni metodi di campionamento, sia in ambito economico che sperimentale.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla Statistica. Fonti statistiche per il reperimento dei dati. Variabili numeriche e mutabili. Tabelle statistiche e rappresentazioni grafiche.
3	Medie algebriche e di posizione. Variabilità assoluta e relativa. Associazione e contingenza.
5	Indici di asimmetria e curtosi. Variabili casuali. Curva Normale. Regressione lineare. Correlazione di Pearson. Correlazione per ranghi di Spearman.
3	Cenni di calcolo delle probabilità. Distribuzioni di probabilità. Campionamento con ricollocamento, senza ricollocamento, in blocco. Campionamento Casuale semplice e Stratificato
4	Stime puntuali. Stime per intervalli. Test delle ipotesi statistiche: test parametrici e non parametrici.
ORE	Esercitazioni
7	Applicazioni pratiche di metodi e indicatori statistici (statistica descrittiva ed inferenziale) applicati al settore della Viteicoltura e dell'Enologia.